



Aiuta chi ci aiuta. Dai I tuo contributo alla raccotta fondi per potenciare i reporti di terapia internativa del Servizio Santario Nazionate IBAN: IT5010103003201000006666670 Cerettina Anna Maria Contributa i Marca I maria canor Cerettina Anna Maria Contributa i Marca I maria Canor

CISL (UIL

...in primo piano

22/05/2020 n 90

Filcams e FLC CGIL: indispensabile organizzare le modalità per la riapertura dell'anno scolastico 2020/2021

Comunicato stampa congiunto Filcams - FLC CGIL



Roma, 20 maggio 2020 - È indispensabile organizzare la riapertura della scuola per i bambini e i ragazzi, per il personale della scuola, per il personale delle pulizie e mense scolastiche

"In previsione della riapertura dell'anno scolastico 2020/2021 c'è bisogno di discutere oggi delle tante problematiche ancora non affrontate" affermano in una nota congiunta Filcams e FLC CGIL.

"È fondamentale che la scuola - statale, paritaria, privata - l'università, le attività di formazione

professionale, ripartano in presenza, per farlo è ineludibile individuare misure che garantiscano la sicurezza e la salute degli studenti e delle studentesse, delle lavoratrici e lavoratori e la continuità del lavoro."

Secondo i sindacati di categoria, servono certezze rispetto alla ripresa a settembre dell'anno scolastico 2020/2021 e alla contestuale ripresa delle attività complementari come le pulizie e le mense. È necessario che anche il servizio di mensa scolastica riprenda contestualmente alla didattica, dato il ruolo riconosciuto alla mensa quale parte integrante dell'offerta formativa, presidio per garantire la salute e fonte di nutrimento per bambini e ragazzi a supporto anche di famiglie vulnerabili. Occorre definire in maniera anticipata la riorganizzazione del comparto: vanno discussi i tempi, gli spazi, le modalità operative, con l'obiettivo di garantire un servizio ad alto valore di socialità e dare continuità occupazionale e reddituale a tutte le lavoratrici e lavoratori occupati nelle mense scolastiche.

"Per questo" concludono Filcams e FLC CGIL "da subito il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca devono attivare incontri sindacali congiunti anche con le Organizzazioni di Categoria che rappresentano i lavoratori di questa importante attività nelle migliaia di istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle università, coinvolgendo ANCI e Conferenza delle Regioni, perché la ripresa dell'anno scolastico avvenga in presenza, in sicurezza, con la tutela di tutto il lavoro."

Per affissione all'albo sindacale

Organici scuola 2020/2021: personale ATA, emanato il Decreto e le tabelle

A breve una nostra scheda di approfondimento



Il Ministero dell'Istruzione, con la nota 12598 del 21 maggio 2020, ha trasmesso agli Uffici scolastici regionali (USR) lo Schema di Decreto Interministeriale con allegate le tabelle sulle dotazioni organiche del personale ATA per l'a.s. 2020/2021.

La consistenza complessiva delle dotazioni organiche a livello nazionale è di 203.360 posti ed è rimasta pressoché inalterata, a livello nazionale, rispetto all'anno precedente - nonostante sia stato confermato un sostanziale calo di 86.850 alunni - con un decremento totale di 74 unità, dovuto alla

diminuzione del numero delle istituzioni scolastiche normo-dimensionate.

Il Ministero, per la rideterminazione dell'organico 2020/2021, ha utilizzato gli stessi criteri dello scorso anno scolastico, tenuto conto sia del numero degli alunni, sia del dimensionamento, integrati dall'incidenza degli alunni con disabilità certificata. Ciò ha consentito di mantenere inalterate, a livello nazionale, le medesime dotazioni organiche dell'anno precedente.

La materia degli organici è oggetto di confronto a livello nazionale e regionale (art. 22, comma 8, lettera a3).

A livello di istituzione scolastica gli organici sono materia di informazione sindacale (art. 22, comma 9, lettera b1) da fornire alle RSU, con la documentazione sulla loro consistenza e sulle reali esigenze della scuola (sia di diritto, sia di fatto), laddove la scarsità del personale mette a rischio i livelli essenziali delle prestazioni: vigilanza, sicurezza del lavoro e dei laboratori, accoglienza, assistenza agli alunni con disabilità, igienizzazione, funzionalità delle segreterie e dei laboratori, rispetto del contratto.

Per un approfondimento si rimanda alla nostra scheda specifica che pubblicheremo a breve sul sito.

Per affissione all'albo sindacale